



Porgo i miei più sentiti saluti al Magnifico Rettore Nicola Sartor, al Direttore Generale Dottor Giulio Coggiola Pittoni, al Presidente Romano Prodi, alla Console Rosy Puntigam oggi presente a nome del Consolato generale d'Austria, al Sindaco e a tutte le autorità qui presenti, al Personale Docente, ai Ricercatori, agli Specializzandi, al Personale Tecnico Amministrativo e naturalmente, a tutti gli studenti e a tutte le studentesse, cuore pulsante di questo Ateneo.

Questo mio intervento di oggi è dedicato a tutti gli studenti e a tutte le studentesse che hanno perso la vita negli attentati terroristici di pochi giorni fa a Parigi. Lo dedico ai loro sogni, alle loro ambizioni e alle loro speranze.

Innanzitutto, voglio partire dal motivo per il quale ci troviamo qui in questa splendida giornata, ovvero quello di inaugurare non solo l'Anno Accademico 2015/2016, ma anche il meraviglioso edificio poco distante da noi, ovvero il nuovo Polo Universitario di Santa Marta.

Dal latino tardo "*inauguratio*", **il termine inaugurazione indica l'azione e la cerimonia dell'inaugurare, quindi dar principio con solennità a qualche nuova istituzione con buoni auspici.**

E proprio con un buon auspicio, auguro a questo Ateneo e, in particolar modo al suo corpo studentesco, di continuare a crescere, di continuare ad espandersi e a migliorarsi, sempre.

L'elemento fondamentale di ogni Ateneo, quello che sta alla base del suo essere, della sua nascita e della sua crescita, è senza ombra di dubbio la figura dello Studente. Su questa figura dovrebbero concentrarsi tutte le forze di un Ateneo, prime fra tutte le forze dei Docenti che entrano maggiormente a contatto con gli Studenti.

Ritengo infatti, che tra Studente e Docente debba esserci un stretto legame di complicità.

Una complicità che porti le due figure ad avere *uno scambio di sapere*, non una semplice trasmissione univoca di informazioni. *L'insegnamento non ha nulla a che vedere con la trasmissione di nozioni*, soprattutto in relazione agli studi accademici. **Si tratta di ispirazione. I docenti devono ispirare gli Studenti, ispirarli a diventare qualcuno nel mondo, a fare qualcosa di grande.**

Uno dei primi ministri del Regno Unito del periodo Vittoriano, *Benjamin Disraeli*, disse: "*Un'Università dovrebbe essere un luogo di luce, di libertà e di studio.*" In questo luogo ideale che *Disraeli* descrive, sono sicura che la luce di cui parla è quella del **dialogo**, del confronto tra Studente e Docente, perché è questa la vera chiave del successo.

Pensiamo a questo Ateneo come un grandissimo **giardino**, giardino di cui il Rettore è il **guardiano**. Questo presenta talmente tanti **fiore**, che andremo a chiamare Studenti, che il guardiano di certo, non può occuparsi di ognuno di loro. Quindi fornisce i mezzi e le risorse necessarie affinché possano crescere e diventare delle bellissime piante. Il guardiano consegna questi mezzi e queste risorse ai suoi **giardinieri**, che sono coloro che hanno il compito di prendersi cura di questi fiori, di farli crescere e maturare e questi, non possono che essere i Docenti.

Vi è quindi bisogno di una costante cura nei confronti di questo giardino, per evitare che l'erba si secchi e i



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

fiori appassiscano. Solo in questo modo, il giardino potrà espandersi e diventare il più bello e il miglior giardino nel quale tutti i fiori vorranno crescere.

Con quanto appena detto, intendo far riflettere in particolar modo i Docenti di questo Ateneo. Grazie alle vostre aspirazioni, al vostro interesse, al vostro desiderio di scoprire nuove verità, siete giunti fino a questa Università e arrivati a questo punto, bisogna che vi interfacciate con gli Studenti nel modo più efficace possibile. **La vostra passione e la vostra determinazione devono essere un esempio, devono essere fonte d'ispirazione.**

Quindi parlatevi, anzi parliamoci. Cominciamo a venirci incontro, cominciamo a percorrere la stessa strada, nella stessa direzione. Ciò di cui abbiamo più bisogno è fiducia, è incoraggiamento. Eliminiamo questa distanza che in parte è ancora presente e reca ancora disturbo. Avviciniamoci. Uniamoci. **Noi siamo ciò che ha dato origine a questa grande realtà, ma siamo soprattutto il futuro, quello che porterà questa Università ad essere ancora più grande. Il futuro è ancora possibile, anzi siete voi Docenti ad avere il compito di renderlo tale.**

E a chi pensa che ormai non c'è speranza, rispondo che con il dialogo ogni parola è quella giusta per farne nascere una nuova e la parola non dimentichiamoci, è il mezzo più efficace che possediamo per comunicare nel mondo.

Il Polo Universitario di Santa Marta è sicuramente **un segnale molto forte da parte dell'Ateneo nei confronti degli Studenti.** All'interno, la struttura ospita la Biblioteca SMEC che offre 320 posti, che sono certa sarà di grandissimo aiuto. Siamo così numerosi ormai, che la Biblioteca Frinzi non ci contiene più! Si tratta dell'ennesima dimostrazione che l'Università cresce insieme ai suoi Studenti.

Proprio per questa ragione c'è ancora moltissimo da fare. Bisogna mantenere il ritmo, proseguire il cammino di pari passo per non rischiare di perdersi o di rallentarsi.

Necessitiamo di mezzi attraverso i quali poter imparare, poter conoscere, poter diventare grandi.

Necessitiamo di ulteriori spazi nei quali vivere la realtà universitaria a pieno e non si tratta di una realtà di sole lezioni ed esami.

Oggi siamo tantissimi e domani saremo ancora di più.

Ecco perché siamo ciò che mantiene in piedi questa struttura, ecco perché siamo alla base di tutto.

Senza Studenti, non vi sarebbero Docenti.

Senza Studenti, non vi sarebbero Rettori, Direttori, Ricercatori e Tecnici.

Senza Studenti, non ci sarebbero Università

e siamo noi Studenti che facciamo di questo Ateneo l'Università degli Studi di Verona.

Buon Anno Accademico.

GENNY ROMEO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

VIA DELL'ARTIGLIERE 8, 37129 VERONA
CONSIGLIO.STUDENTI@ATENEO.UNIVR.IT